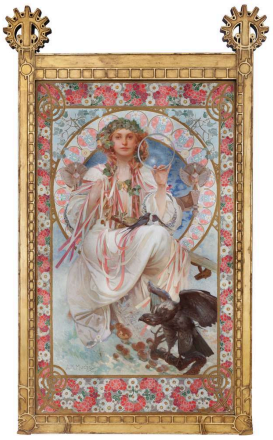
PRAGA, CECHIA

Galleria Nazionale di Praga: capolavori

Venti opere della collezione, che affiancano pittori cechi come Mucha, Špála e Mařáková a Repin, Pissarro e Rousseau

Traduzione assistita dall'IA



Le collezioni della Galleria Nazionale di Praga spaziano dalla pittura europea medievale all'arte moderna e contemporanea, con una presenza particolarmente ricca di artisti cechi. Molti conoscono Mucha soltanto di nome. Qui la sua opera trova posto in una storia più ampia della pittura nella regione, accanto ad artisti forse poco noti al di fuori delle terre ceche, tra cui Karel Špillar, Pepa Mařáková, Otakar Lebeda e Jože Uprka. Václav Špála è presente in questa selezione con più dipinti di qualsiasi altro artista. Sono sufficienti per seguire il suo uso del colore attraverso il proprio volto, il corpo di Eva, una strada e un gruppo di lavandaie.

Tra le altre opere figurano il ritratto della madre di Repin, un paesaggio di Pissarro a Pontoise e l'autoritratto di Henri Rousseau davanti a Parigi. I venti dipinti accostano pittura più antica e più recente e non raccontano un'unica storia. Alcuni fili conduttori, tuttavia, li attraversano: pittori che si raffigurano al lavoro, persone reali ritratte nelle vesti di Slavia o nella storia della Carità romana, e persone riunite in luoghi pubblici, da una mostra parigina a una domenica ai margini della città.

Artline ha scelto queste opere tra quelle documentate nelle collezioni della galleria, indipendentemente dal museo. Date e attribuzioni mantengono le precisazioni riportate nelle schede collegate.

Esplora questa selezione su Artline.

Visualizza le opere selezionate accanto a libri ed eventi dell'epoca, oppure confronta i periodi in cui vissero gli artisti. I libri e gli eventi forniscono un contesto, non la prova di un'influenza diretta. Anche le opere prive di datazione certa sono incluse in questa guida.

Opere d'arte nel loro contesto Chi è vissuto quando?

artlines.org/guides/national-gallery-prague

Le opere selezionate · 20

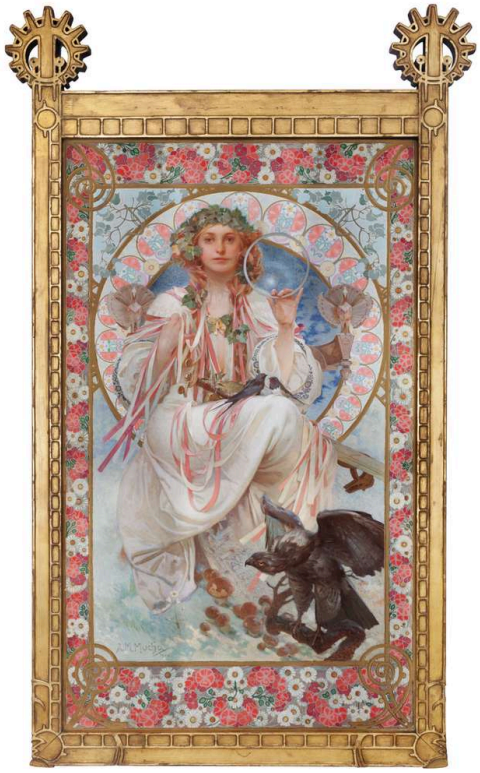
1. Josephine Crane-Bradley as Slavia
   Alphonse Mucha · 1908
2. Czech Heart
   Alphonse Mucha · 1917
3. Self-Portrait from Île Saint-Louis
   Henri Rousseau · 1890
4. Tatyana Repina, the Artist’s Mother
   Ilya Repin
   Илья Ефимович Репин
   · 1867
5. The Gardens of l’Hermitage, Pontoise
   Camille Pissarro · 1867
6. Nocturne
   Robert Macaulay Stevenson · 1893
7. A Road on Lopud
   Václav Špála · 1915
8. Eve with an Apple
   Václav Špála · 1911–1912
9. Self-Portrait
   Václav Špála · 1908
10. Three Washerwomen
    Václav Špála · 1913
11. At an Exhibition in Paris
    Karel Špillar · 1906
12. In a Café
    Karel Špillar · 1904
13. Children Receiving Breakfast
    Ferdinand Georg Waldmüller · 1859
14. Count and Countess von Hartig as Roman Charity
    Krafft Barbara · 1797
15. Diogenes
    Maximilian Pirner · 1893
16. Evening Silence
    Antonín Hudeček · 1900
17. Self-Portrait with Her Father
    Pepa Mařáková · 1896
18. Mountain Lake in the Giant Mountains
    Otakar Lebeda · 1896
19. Moravian Slovak Madonna: Moravian Song
    Jožа Uprka · 1902
20. Sunday on the Periphery
    Georges Kars · 1920

01 / 20

Josephine Crane-Bradley as Slavia

Alphonse Mucha

1908 · National Gallery Prague



Alphonse Mucha. Portrait of Josephine Crane-Bradley as Slavia. Image credit: Alphonse Mucha; Source credit: Národní galerie v Praze. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Josephine Crane-Bradley è una donna ben precisa, e anche qui resta riconoscibile come tale. Ma Mucha la riveste anche degli abiti cerimoniali e degli emblemi di Slavia, una personificazione dalle connotazioni politiche e culturali. Il costume e la composizione la elevano a un ruolo pubblico e simbolico che trascende la sua persona.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: O 3978

02 / 20

Czech Heart

Alphonse Mucha

1917 · National Gallery Prague



Alphonse Mucha. Czech Heart. Image credit: Alphonse Mucha; Source credit: National Gallery Prague. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Proportional resize and JPEG compression; full source frame retained. · Public domain

Il ritratto di Slavia si affida al costume e agli emblemi. Cuore ceco ne fa a meno. La mano abbassata di una donna e il corpo esile di un bambino instaurano un rapporto di cura semplice e diseguale, in cui la figura più forte si prende cura di quella più debole. Il titolo avanza una grande pretesa, e Mucha la affida interamente a due figure e a un gesto.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: O 3641

03 / 20

Self-Portrait from Île Saint-Louis

Henri Rousseau

1890 · National Gallery Prague



Henri Rousseau. Self Portrait from L'ile Saint Louis. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Qui è indicato come un autoritratto dall'Île Saint-Louis, ma il titolo dato dal museo è «Io stesso: ritratto–paesaggio». Il dipinto è entrambe le cose, anche se non in ugual misura. Rousseau si erge in primo piano, grande e scuro, con tavolozza e pennello in mano. Alle sue spalle Parigi è facilmente riconoscibile, ma non è la città a stabilire le sue proporzioni. Il pittore la sovrasta. Il titolo mette il ritratto prima del paesaggio, e così fa il dipinto.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

04 / 20

Tatyana Repina, the Artist’s Mother

Ilya Repin

Илья Ефимович Репин

1867 · Olio su tela · National Gallery Prague



Ilya Repin. Tatyana Repina, the Artist's Mother. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/ilya-repin/tatyana-repina-the-artist-s-mother-1867 · Public domain (WikiArt source label)

Repin ritrae la madre da vicino. Uno scialle le racchiude il volto, e il taglio dell’immagine esclude le mani e gran parte del corpo. Il ritratto è costruito con pochissimo: pochi tratti del viso e il tessuto che li incornicia.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

05 / 20

The Gardens of l’Hermitage, Pontoise

Camille Pissarro

1867 · Olio su tela · National Gallery Prague



The Gardens of l'Hermitage, Pontoise. WikiArt; Camille Pissarro. Proportional resizing and JPEG compression; source frame preserved. · Public domain

I giardini del titolo sono terreni coltivati. Muri, sentieri e appezzamenti piantati suddividono il pendio dell’Hermitage, e si nota quest’ordine prima di individuare le piccole figure dei lavoratori. Alberi, case e cielo occupano gran parte della veduta, eppure i giardini e l’abitato non vi si perdono mai. Pissarro li mantiene leggibili.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

06 / 20

Nocturne

Robert Macaulay Stevenson

1893 · National Gallery Prague



Robert Macaulay Stevenson. Nocturne. Image credit: Robert Macaulay Stevenson; Source credit: National Gallery in Prague. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

L’unica riproduzione disponibile qui è in bianco e nero, perciò il colore di Stevenson resta accessibile soltanto a chi si trova davanti al dipinto stesso. La struttura compositiva emerge comunque. Gli alberi e i loro riflessi formano sagome scure corrispondenti attorno all’acqua. Nella gamma ristretta dei toni spicca una piccola zona luminosa, e le macchie di luce sono tenute al loro posto dalle aree più scure che le circondano. È un’economia di mezzi adatta a un dipinto intitolato Notturno.

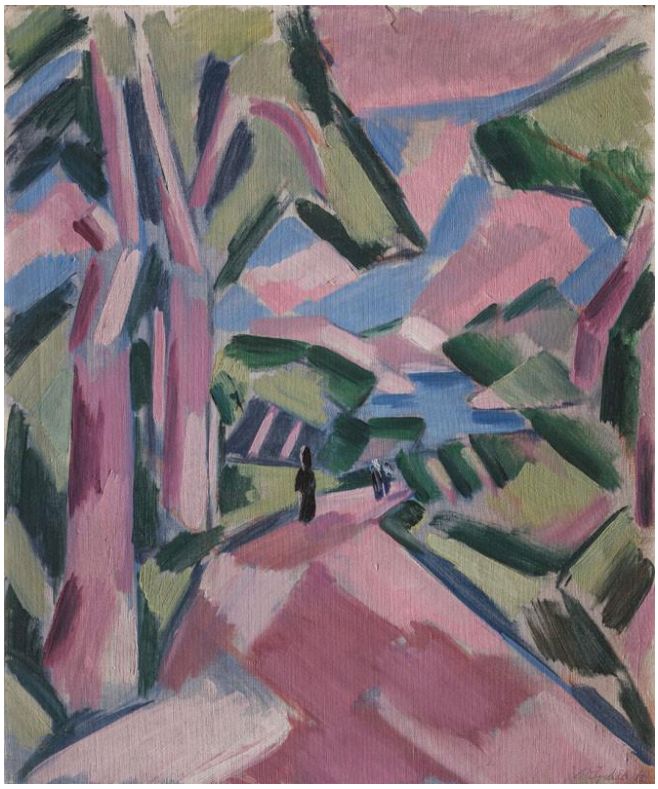
Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: O 716

07 / 20

A Road on Lopud

Václav Špála

1915 · National Gallery Prague



Václav Špála. A Road on Lopud. Image credit: Václav Špála; Source credit: https://sbirky.ngprague.cz/dielo/CZE:NG.O_8598. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Ci si potrebbe aspettare che una strada conduca dentro un paesaggio. Quella di Špála continua a essere interrotta. Alberi spigolosi e piani rosa, blu e verdi la attraversano, impedendole di aprirsi in un corridoio continuo. La scena è costruita dichiaratamente con il colore, eppure il luogo resta riconoscibile.

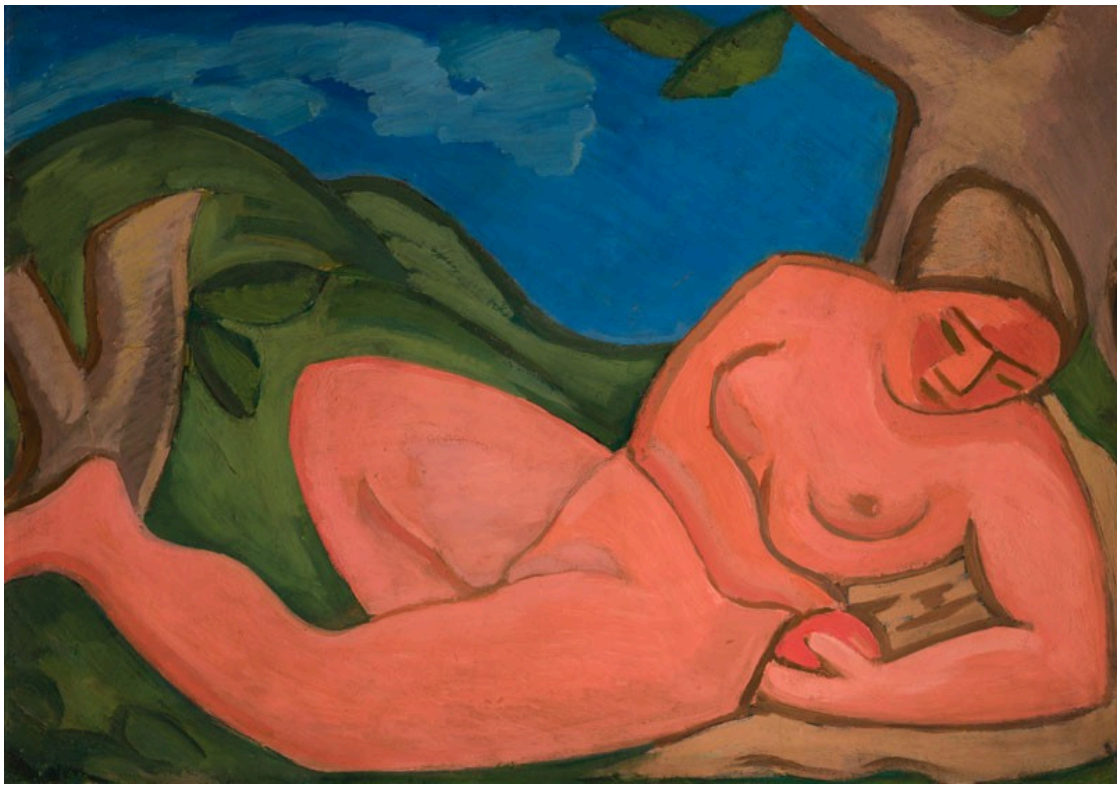
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: O 8598

08 / 20

Eve with an Apple

Václav Špála

1911–1912 · National Gallery Prague



Václav Špála. Eve with an Apple. Image credit: Václav Špála; Source credit: https://sbirky.ngprague.cz/en/dielo/CZE:NG.O_7979. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

L’Eva di Špála è un grande corpo rosso-rosa racchiuso entro contorni scuri, e ha lo stesso peso dei pendii verdi e del cielo blu che la circondano. Ampie zone di colore la legano al paesaggio sulla superficie del dipinto. I contorni agiscono in senso opposto, mantenendola distinta e facilmente leggibile.

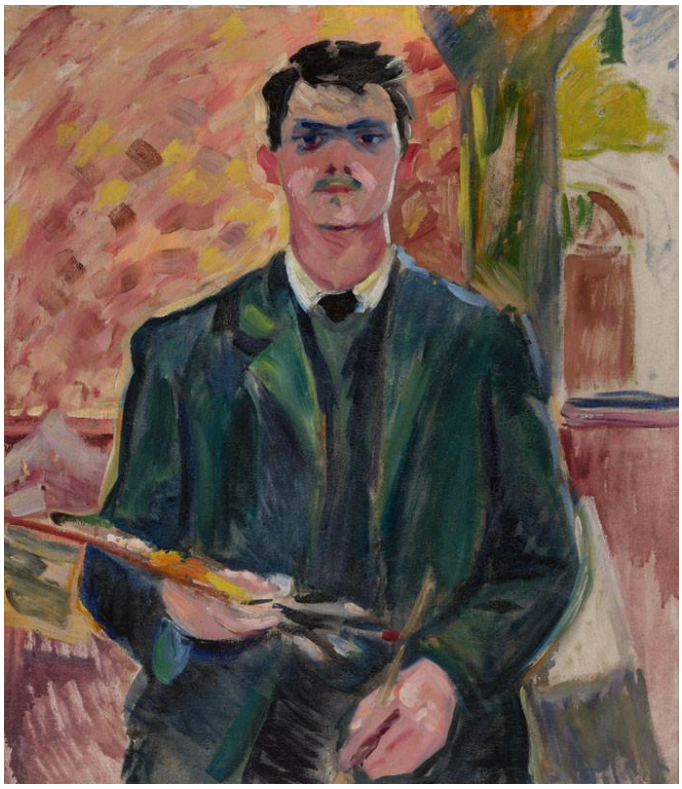
Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: O 7979

09 / 20

Self-Portrait

Václav Špála

1908 · National Gallery Prague



Václav Špála. Self-Portrait. Image credit: Václav Špála; Source credit: https://sbirky.ngprague.cz/en/dielo/CZE:NG.O_3482. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Questo è il più antico dei dipinti di Špála nella selezione, e la libertà nell'uso del colore che dà forma a Una strada a Lopud è già all'opera qui, sul suo stesso volto. Suddivisioni blu e verdi lo attraversano, senza più essere vincolate al modo consueto di dipingere la pelle. La tavolozza appoggiata in grembo ne dichiara il mestiere, e il volto è il luogo in cui lo mette in pratica.

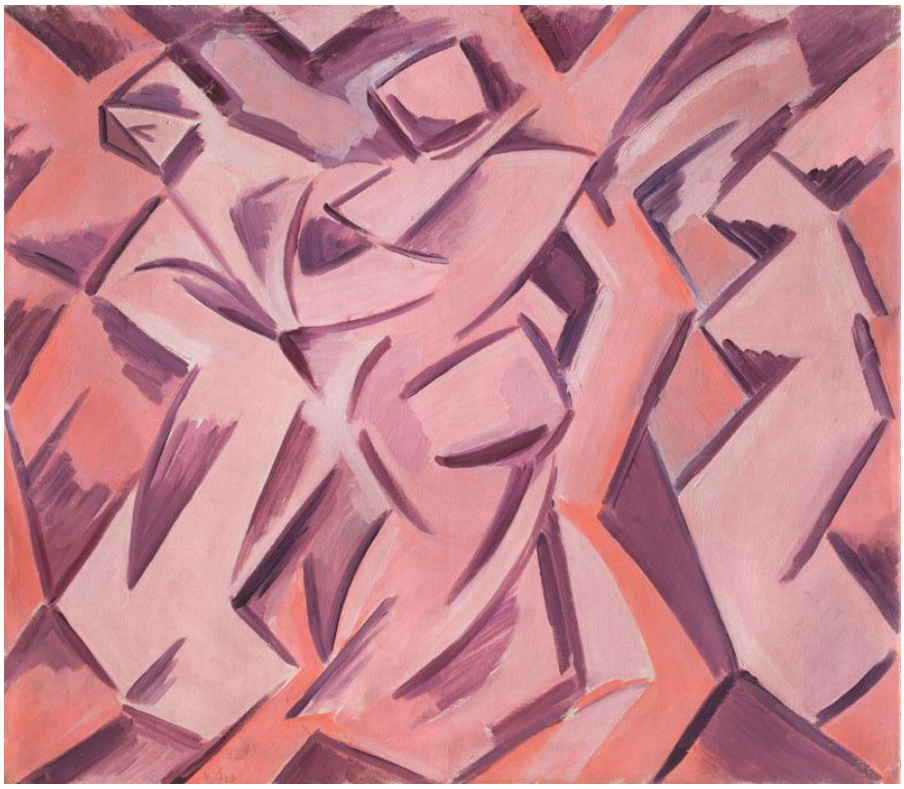
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: O 3482

10 / 20

Three Washerwomen

Václav Špála

1913 · National Gallery Prague



Václav Špála. Three Washerwomen. Image credit: Václav Špála; Source credit: https://sbirky.ngprague.cz/en/dielo/CZE:NG.O_9019. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Schiene curve e braccia si incastrano in uno schema comune di angoli, e le tre lavandaie diventano difficili da distinguere l'una dall'altra. Lo schema nasce dai movimenti ripetuti del lavoro stesso. Špála riduce l'ambientazione all'essenziale, così riconosciamo il bucato dalle posture delle donne, non dagli oggetti domestici. Si potrebbe sostenere che a essere ritratta sia la fatica, più che una singola donna.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: O 9019

11 / 20

At an Exhibition in Paris

Karel Špillar

1906 · National Gallery Prague



Karel Špillar. At an Exhibition in Paris. Image credit: Karel Špillar; National Gallery Prague. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Karel_%C5%A0pillar_-_At_an_Exhibition_in_Paris_-_O_6492_-_National_Gallery_Prague.jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

La mostra in sé non è quasi per nulla il soggetto. Špillar dipinge i visitatori mentre camminano, stanno in piedi e osservano, con una figura vicina in primo piano; i dipinti e gli espositori diventano così l'ambientazione di una scena sociale. Chiunque legga questa guida in una galleria fa parte, secondo la visione di Špillar, del soggetto.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: O 6492

12 / 20

In a Café

Karel Špillar

1904 · National Gallery Prague



Karel Špillar. In a Café. Image credit: Karel Špillar; National Gallery Prague. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Karel_%C5%A0pillar_-_In_a_Caf%C3%A9_-_O_5283_-_National_Gallery_Prague.jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

Il soggetto di Špillar è di nuovo un insieme di persone che condividono un luogo pubblico, ma il modo di trattarle cambia. Nel dipinto della mostra un visitatore è vicino, in primo piano. Qui cappelli, fiori e tazze danno al caffè il suo carattere, alcuni volti sono in parte nascosti e gli abiti chiari si stemperano nelle pennellate più calde circostanti, così che le figure si fondono con l'ambiente. Condividono un tavolo, ma il dipinto non offre una conversazione precisa da cogliere.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: O 5283

13 / 20

Children Receiving Breakfast

Ferdinand Georg Waldmüller

1859 · National Gallery Prague



Ferdinand Georg Waldmüller. Children received their breakfast. Image credit: Ferdinand Georg Waldmüller; Source credit: repro from artbook. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Un vano di porta divide la scena tra un esterno luminoso e un interno buio. I bambini si trovano in punti diversi tra i due spazi, alcuni ben visibili e altri più difficili da distinguere. Il cibo passa tra loro. Alcuni hanno ricevuto la propria porzione e altri stanno ancora aspettando. Il bambino accanto al muro esterno appare più nettamente separato. È il prossimo in fila, oppure è del tutto estraneo al gruppo?

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: O 12502

14 / 20

Count and Countess von Hartig as Roman Charity

Krafft Barbara

1797 · National Gallery Prague



Barbara Krafft. Count Franz de Paula Graf von Hartig and his wife Eleanore as Caritas Romana. Image credit: Barbara Krafft; Source credit: kultura.zpravy.idnes.cz. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Barbara Krafft ritrae il conte e la contessa von Hartig nelle vesti della Carità romana, perciò il dipinto è al tempo stesso un doppio ritratto e la rappresentazione di una storia presa in prestito. È la storia a dettare la posa. I due siedono più vicini di quanto farebbero in un normale ritratto di coppia, e quella vicinanza deriva dal soggetto, non da un evento delle loro vite. Anche Mucha assegna a Josephine Crane-Bradley un ruolo già definito, ma Slavia è una personificazione che lei può incarnare da sola. La Carità romana è una storia, e per rappresentarla servono entrambi i soggetti ritratti.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: O 9690

15 / 20

Diogenes

Maximilian Pirner

1893 · National Gallery Prague



Maximilian Pirner. Diogenes. Image credit: Maximilian Pirner; National Gallery Prague. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Max_Pirner_-_Diogenes_-_O_5069_-_National_Gallery_Prague.jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

Pirner divide il dipinto in due mondi. In basso, l’anziano filosofo si china vicino alla sua botte, su un terreno accidentato accanto a un semplice riparo: un vecchio con bisogni fisici, legato a un luogo. Sopra di lui, figure sospese in aria sembrano libere di muoversi. Il dipinto è costruito su questo contrasto e lascia aperta la questione se le figure in alto siano un sogno, un’allegoria o un’apparizione.

Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: O 5069

16 / 20

Evening Silence

Antonín Hudeček

1900 · National Gallery Prague



Antonín Hudeček. Evening Silence. Image credit: Antonín Hudeček; National Gallery Prague. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Anton%C3%ADn_Hude%C4%8Dek_-_Evening_Silence_-_O_8411_-_National_Gallery_Prague.jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

Una donna è rivolta verso la valle, perciò la sua espressione resta nascosta. Fa parte del paesaggio e al tempo stesso lo contempla, mentre un sentiero curvo conduce dal primo piano verso la lontananza. Non accade nulla. Il silenzio del titolo deve scaturire dalla sola disposizione degli elementi.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: O 8411

17 / 20

Self-Portrait with Her Father

Pepa Mařáková

1896 · National Gallery Prague



Pepa Mařáková. Self-Portrait with Her Father. Image credit: Pepa Mařáková; National Gallery Prague. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Pepa_Ma%C5%99%C3%A1kov%C3%A1_-_Self-Portrait_with_Her_Father_-_O_3591_-_National_Gallery_Prague.jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

Il padre di Mařáková le insegnò a dipingere. All'epoca le donne non potevano iscriversi all'Accademia di Praga, e fu lui a consentirle di accedervi in modo informale. Questa storia dà peso a entrambe le figure. Gli strumenti da pittura ne fanno una scena di lavoro condiviso oltre che un ritratto di famiglia, e la loro disposizione è significativa: lui si volta verso la figlia, mentre lei guarda verso l'esterno in quanto autrice del dipinto.

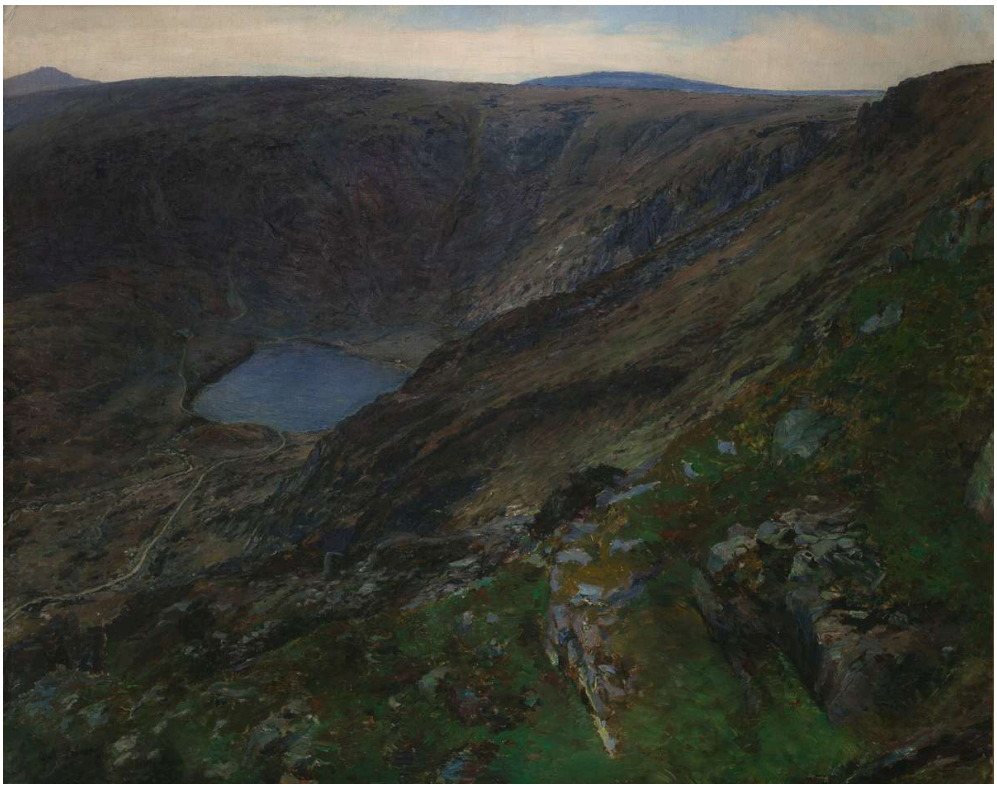
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: O 3591

18 / 20

Mountain Lake in the Giant Mountains

Otakar Lebeda

1896 · National Gallery Prague



Otakar Lebeda. Mountain Lake in the Giant Mountains. Image credit: Otakar Lebeda; Source credit: National Gallery in Prague. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Il lago di Lebeda giace in basso, racchiuso da ripidi pendii. Le rocce frantumate in primo piano stabiliscono una scala più vicina e aspra prima che lo sguardo raggiunga l'acqua, e la distanza è misurata dal terreno, non da un panorama aperto. In Silenzio serale di Hudeček un sentiero conduce dentro la veduta. Qui il terreno continua a precluderne l'accesso.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: O 3765

19 / 20

Moravian Slovak Madonna: Moravian Song

Jože Uprka

1902 · National Gallery Prague



Jože Uprka. Moravian Slovak Madonna (Moravian Song). Image credit: Jože Uprka; National Gallery Prague. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Jo%C5%BEa_Uprka_-_Moravian_Slovak_Madonna_(Moravian_Song)_-_O_3919_-_National_Gallery_Prague.jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

Il titolo di Uprka insiste sul luogo, e il dipinto lo conferma. Il titolo accosta anche una Madonna a un canto, e il formato a trittico fa spazio a entrambi. Nei tre pannelli, una figura devozionale centrale e molte persone in abiti regionali ricevono gradi diversi di attenzione, così che il dipinto comprende sia un centro d'interesse religioso condiviso sia una folla che partecipa a una cerimonia comunitaria. Gli abiti e i gesti ripetuti legano il raduno a un luogo e a una pratica specifici.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: O 3919

20 / 20

Sunday on the Periphery

Georges Kars

1920 · National Gallery Prague



Georges Kars. Sunday on the Periphery. Image credit: Georges Kars; National Gallery Prague. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Ji%C5%99%C3%AD_Kars_-_Sunday_on_the_Periphery_-_O_12797_-_National_Gallery_Prague.jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

Kars disegna la sua folla domenicale con le stesse forme angolose degli alberi e del terreno, sia che le figure riposino sia che si muovano. Gli angoli condivisi richiamano Tre lavandaie di Špála, anche se Kars li estende oltre le figure, all'intera ambientazione. Il paesaggio pubblico è compresso, senza uno sfondo lontano sul quale qualcuno possa stagliarsi, così le persone sono disegnate come parte del luogo.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: O 12797

Tre pittori al lavoro

Rousseau, Mařáková e Špála si dipingono ciascuno come pittore, e in ogni dipinto gli strumenti ne dichiarano la professione. Ciò che rivendicano è diverso. Rousseau si affida alla scala, ponendo la propria figura davanti a un'intera città e conferendole un peso maggiore. Mařáková afferma il proprio ruolo all'interno di una relazione, condividendo gli strumenti con il padre che le ha insegnato, così che il suo dipinto parla di un apprendistato oltre che di un mestiere. Špála afferma il proprio ruolo attraverso il metodo, lasciando che il colore sul suo volto mostri in cosa consiste il suo mestiere.

Letture consigliate

Concerning the Spiritual in Art

Wassily Kandinsky; translated by Michael Sadleir · Leggi gratis · Inglese

Il libro di Kandinsky, nella traduzione inglese di Michael Sadleir, presenta una riflessione dell'epoca a favore della liberazione del colore dalla descrizione letterale. Offre un contesto utile per i dipinti di Špála in questa selezione, come i piani rosa di Una strada a Lopud o le suddivisioni blu e verdi sul suo volto nell'Autoritratto. Fornisce un quadro di riferimento, non una chiave di lettura.

Sito web del museo · Guida ufficiale alla collezione

Fonti e informazioni per i visitatori verificate: 2026-10-12

Traduzione assistita dall'IA

Artline · Galleria Nazionale di Praga: capolavori